



Ministero delle Attività Produttive
Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività
Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Ufficio G2

Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: **Invenzione Industriale**

N. MO2002 A 000204



*Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopraspecificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.*

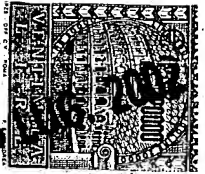
9 GIU. 2003

Roma, li

IL DIRIGENTE

Riccardo Coppi
[Signature]

16



A. RICHIEDENTE

1) Denominazione LAMEPLAST S.P.A. SP
 Residenza frazione ROVERETO SUL SECCHIA - NOVI DI MODENA (MO) codice 02205860360
 2) Denominazione
 Residenza codice

B. RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE PRESSO L'U.I.B.M.

cognome e nome BRUNACCI Marco ed altri cod.fiscale
 denominazione studio di appartenenza MODIANO GARDI PATENTS
 via Giardini n. 605 città MODENA cap 41100 (prov) MO

C. DOMICILIO ELETTIVO destinatario

via ***** n. città ***** cap (prov)

D. TITOLO

classe proposta (sez/cl/sci)

gruppo/sottogruppo

"RECIPIENTE PER LA CONFEZIONE DI PRODOTTI FLUIDI O PASTOSI, PARTICOLARMENTE COSMETICI, MEDICINALI E SIMILI".

ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO: SI ☐ NO ☒ SE ISTANZA: DATA N° PROTOCOLLO

E. INVENTORI DESIGNATI

cognome nome

cognome nome

1) FONTANA Antonio 3)
 4)

F. PRIORITÀ

nazione o organizzazione	tipo di priorità	numero di domanda	data di deposito	allegato S/R	SCIoglimento RISERVE Data N° Protocollo
1) <u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>
2) <u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>	<u></u>

G. CENTRO ABILITATO DI RACCOLTA COLTURE DI MICRORGANISMI, denominazione

H. ANNOTAZIONI SPECIALI

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

N. es.

Doc.	N. es.	PROV	n. pag.	DESCRIZIONE	SCIoglimento RISERVE Data N° Protocollo
Doc.1)	<u>2</u>	<u>PROV</u>	<u>14</u>	riassunto con disegno principale, descrizione e rivendicazioni (obbligatorio 1 esemplare)	<u></u>
Doc.2)	<u>2</u>	<u>PROV</u>	<u>02</u>	disegno (obbligatorio se citato in descrizione, 1 esemplare)	<u></u>
Doc.3)	<u>1</u>	<u>RIS</u>		lettera d'incarico, procura o riferimento a procura generale	<u></u>
Doc.4)	<u>0</u>	<u>RIS</u>		designazione inventore	<u></u>
Doc.5)	<u>0</u>	<u>RIS</u>		documenti di priorità con traduzione in italiano	<u></u>
Doc.6)	<u>0</u>			autorizzazione o atto di cessione	<u></u>
Doc.7)	<u>0</u>			nominativo completo del richiedente	<u></u>

8) attestati di versamento, totale Euro Centottantotto/51 obbligatorio

COMPILATO IL 16 07 2002 FIRMA DEL(I) RICHIEDENTE(I) Dot. Ing. Marco Brunacci

CONTINUA SÌ/NO NO

DEL PRESENTE ATTO SI RICHIEDE COPIA AUTENTICA SÌ/NO SÌ

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI MODENA codice 36

VERBALE DI DEPOSITO NUMERO DOMANDA M02002A000204 Reg. A

L'anno DUEMILADUE, il giorno SEDICI, del mese di LUGLIO

il(i) richiedente(i) sopraindicato(i) ha (hanno) presentato a me sottoscritto la presente domanda, corredata di n. 00 fogli aggiuntivi per la concessione del brevetto sopraripartito.

I. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIO ROGANTE

IL DEPOSITANTE

Antonio M. Mauro



L'UFFICIALE ROGANTE

RIASSUNTO INVENZIONE CON DISEGNO PRINCIPALE

NUMERO DOMANDA **MO2002A000204** REG. ADATA DI DEPOSITO **16/07/2002**

NUMERO BREVETTO

DATA DI RILASCIO

A. RICHIEDENTE(I)

Denominazione **LAMEPLAST S.P.A.**Residenza **frazione ROVERETO SUL SECCHIA - NOVI DI MODENA (MO)**

D. TITOLO

"RECIPIENTE PER LA CONFEZIONE DI PRODOTTI FLUIDI O PASTOSI, PARTICOLARMENTE COSMETICI, MEDICINALI E SIMILI".

Classe proposta (sez./cl./scl/f)

(gruppo/sottogruppo)

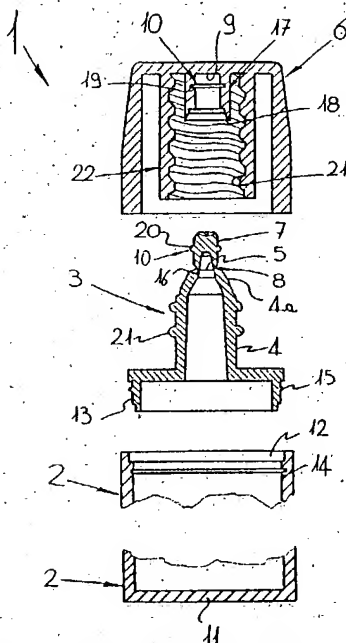
L. RIASSUNTO

Il recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili, comprende un corpo cavo di contenimento di prodotti fluidi o pastosi, che è provvisto di una bocca di passaggio di detti prodotti, un cappuccio associabile amovibile a detto corpo per la copertura di detta bocca, un tappo di sigillo di detta bocca che è ad essa associato solidale e amovibile con mezzi di vincolo temporaneo, una sede di alloggiamento di detto tappo che è definita all'interno di detto cappuccio e mezzi di collegamento di detto tappo a detta sede atti ad impedire almeno uno fra la rotazione e lo scorrimento relativi fra il tappo e la sede, il tappo essendo svincolabile dalla bocca ed alloggiabile solidale in detta sede dalla prima rimozione di detto cappuccio da detto corpo cavo di contenimento.



MODIANO GARDI PATENTS
 via Gardini, 505 - 41100 Modena (Italy)
 Tel. (059) 857.540 - Fax (059) 355.162

M. DISEGNO



Descrizione di Brevetto per Invenzione Industriale avente per titolo: **"RECIPIENTE PER LA CONFEZIONE DI PRODOTTI FLUIDI O PASTOSI, PARTICOLARMENTE COSMETICI, MEDICINALI E SIMILI"**.

A nome: **LAMEPLAST S.P.A.**, una società costituita ed esistente secondo la legge italiana, avente sede in **41030 frazione ROVERETO SUL SECCHIA - NOVI DI MODENA (MO)**.

Inventore designato: **FONTANA Antonio**.

Depositato il: **16 LUG. 2002** n. **MO 2002 A 000204**

DESCRIZIONE

Il presente trovato ha per oggetto un recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili.

Sono noti recipienti per la confezione di prodotti cosmetici o medicinali che sono costituiti da un flacone che è provvisto di un erogatore dosatore e che è chiuso da un cappuccio amovibile.

I recipienti noti sono, generalmente, provvisti di sigilli che assicurano l'integrità dei prodotti in essi confezionati fino alla loro prima apertura da parte di un utente.

I sigilli noti sono, ad esempio, costituiti da fascette, linguette o ghiere esterne che vincolano temporaneamente il cappuccio al flacone e che sono lacerabili e/o asportabili per la prima apertura dei recipienti stessi.

Dopo la prima apertura sul flacone e/o sul cappuccio



MODIANO GARDI PATENTS
Dr. Ing. Nemo Zanotti
Carlo Venturoli
Dr. Ing. Marco Brunacci
Dr. Ing. Simona Cosenza
Dr. Ing. Stefania Fiorini
41100 MODENA (ITALY)
Via Giardini n. 605

rimangono i residui dei sigilli rotti e/o asportati, costituiti, ad esempio, da anelli di attacco delle fascette, dalle ghiere e/o dai lembi lacerati delle fascette o delle linguette.

I residui dei sigilli sono esposti all'ambiente esterno e sono, quindi, sede di accumulo di sporco e di eventuali fuoriuscite di prodotto che formano incrostazioni; quest'ultime, oltre a rendere sconvenientemente difficoltose le successive eventuali chiusure e/o aperture dei recipienti, possono, anche, inquinare i prodotti in essi contenuti.

I recipienti noti sono, inoltre, provvisti di sigilli che conferiscono loro un aspetto sconvenientemente eterogeneo e discontinuo sia prima che dopo la loro prima apertura; ciò, ostacola la libera stilizzazione e la personalizzazione dei recipienti stessi.

Quest'ultimo inconveniente è particolarmente sentito nel settore dei prodotti cosmetici ove anche il design dei recipienti in cui sono confezionati i prodotti seguono le mutevoli tendenze della moda ed influenzano le scelte dei consumatori.

Compito precipuo del presente trovato è quello di eliminare gli inconvenienti sopralamentati escogitando un recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili, che consenta di assicurare l'integrità dei prodotti in esso confezionati fino al momento della sua prima apertura e di preservarli da inquinamenti dopo le successive aperture e chiusure.

Ulteriore scopo del presente trovato è quello di escogitare un



recipiente il cui aspetto possa essere omogeneo, continuo e compatto suscettibile di stilizzazioni e personalizzazioni scelte in una più ampia libertà creativa al fine di soddisfare le mutevoli tendenze della moda ed incontrare i gusti dei consumatori.

Nell'ambito di tale compito tecnico, altro scopo del presente trovato è quello di assolvere i compiti precedenti con una struttura semplice, di relativamente facile attuazione pratica, di sicuro impiego ed efficace funzionamento, nonché di costo relativamente contenuto.

Questo compito e questi scopi vengono tutti raggiunti dal presente recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili, comprendente un corpo cavo di contenimento di prodotti fluidi o pastosi, che è provvisto di una bocca di passaggio di detti prodotti, e un cappuccio associabile amovibile a detto corpo per la copertura di detta bocca, caratterizzato dal fatto che comprende un tappo di sigillo di detta bocca che è ad essa associato solidale e amovibile con mezzi di vincolo temporaneo, una sede di alloggiamento di detto tappo che è definita all'interno di detto cappuccio e mezzi di collegamento di detto tappo a detta sede atti ad impedire almeno uno fra la rotazione e lo scorrimento relativi fra il tappo e la sede, il tappo essendo svincolabile dalla bocca ed alloggiabile solidale in detta sede dalla prima rimozione di detto cappuccio da detto corpo cavo



di contenimento.

Ulteriori caratteristiche e vantaggi del presente trovato risulteranno maggiormente evidenti dalla descrizione di dettaglio di una forma di esecuzione preferita, ma non esclusiva, di un recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili, illustrato a titolo indicativo, ma non limitativo, nelle unite tavole di disegni in cui:

la figura 1 è una sezione schematica in esploso di un recipiente secondo il trovato;

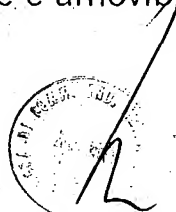
la figura 2 è una sezione schematica del recipiente secondo il trovato in configurazione assemblata di chiusura;

la figura 3 è una sezione schematica del recipiente secondo il trovato in configurazione assemblata di apertura.

Con particolare riferimento a tali figure, si è indicato globalmente con 1 un recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili.

Il recipiente 1 comprende un corpo 2 cavo di contenimento dei prodotti, un elemento erogatore 3, che è definito ad un'estremità del corpo 2 e che si prolunga in un collo 4 alla sommità del quale è definita una bocca 5 di passaggio dei prodotti, e un cappuccio 6 che è associabile amovibile al corpo 2 per la copertura della bocca 5.

Il recipiente 1 comprende, inoltre, un tappo 7 di sigillo della bocca 5, che è ad essa associato solidale e amovibile con mezzi



di vincolo temporaneo 8, una sede 9, definita all'interno del cappuccio 6, di alloggiamento del tappo 7 e mezzi di collegamento 10 del tappo 7 alla sede 9 atti ad impedire almeno uno fra la rotazione e lo scorrimento relativo dell'uno rispetto all'altra.

La prima rimozione del cappuccio 6 dal corpo 2 è atta a svincolare il tappo 7 dalla bocca 5, il tappo 7 rimanendo alloggiato solidale all'interno della sede 9.

Nella forma di realizzazione raffigurata il corpo 2 e l'elemento erogatore 3 sono costituiti da due pezzi separati tra loro accoppiabili; il corpo 2 ha un'estremità chiusa da un fondo 11 e l'estremità opposta provvista di un'apertura 12 in cui è inseribile una porzione di base 13 dell'elemento erogatore 3.

Fra il corpo 2 e l'elemento erogatore 3 sono definiti mezzi di ancoraggio che sono, ad esempio, costituiti da mezzi ad incastro del tipo di una gola 14 anulare definita sulle pareti interne del corpo 2 ed accoppiabile con un complementare rialzo 15 anulare definito sulla superficie laterale esterna della porzione di base 13.

In alternativa i mezzi di ancoraggio fra l'elemento erogatore 3 ed il corpo 2 possono essere costituiti da una saldatura ottenuta a caldo o ad ultra suoni.

L'accoppiamento dell'elemento erogatore 3 e del corpo 2 avviene dopo l'inserimento all'interno di quest'ultimo dei prodotti da confezionare.

In un'alternativa forma di realizzazione, non raffigurata, l'elemento erogatore 3 è realizzato integrale ad un estremità del corpo 2 con il quale forma un pezzo unico; in tal caso l'estremità del corpo 2 opposta all'elemento erogatore 3 è temporaneamente aperta per l'inserimento dei prodotti da confezionare e successivamente chiudibile, ad esempio, nel caso in cui il corpo 2 sia realizzato in materiale termoplastico, tramite termosaldatura.

I mezzi di vincolo temporaneo 8 fra il tappo 7 e la bocca 5 possono, ad esempio, essere costituiti da una porzione anulare 16 lacerabile che collega la base del tappo 7 all'area perimetrale che delimita la bocca 5; lungo la porzione anulare 16 possono essere definite linee di prefrattura o di indebolimento atte a favorirne la lacerazione.

La sede 9 è definita dalla cavità interna di un bicchiere 17 che si prolunga all'interno del cappuccio 6 e che è calzabile sostanzialmente a misura sul tappo 7.

Il bicchiere 17 si prolunga inferiormente in un'appendice 18 tubolare calzabile a tenuta sulla sommità 4a del collo 4 dell'elemento erogatore 3; l'appendice 18 è, vantaggiosamente, svasata per aderire alle pareti della sommità 4a del collo 4 sagomate a tettarella.

I mezzi di collegamento 10 che vincolano il tappo 7 alla sede 9 sono costituiti da elementi ad incastro, del tipo, ad esempio, di una scanalatura 19 anulare definita sulle pareti che delimitano



internamente la sede 9 e da una complementare nervatura 20 anulare che è ricavata in aggetto sulle pareti laterali esterne del tappo 7.

In una possibile alternativa forma di realizzazione i mezzi di collegamento 10 sono costituiti da una pluralità di scanalature e di complementari nervature o zigrinature definite sulla superficie laterale esterna del tappo 7 e sulla superficie laterale interna della sede 9; in un'ulteriore alternativa forma di realizzazione i mezzi di collegamento 10 possono essere del tipo di un accoppiamento prismatico e/o con interferenza.

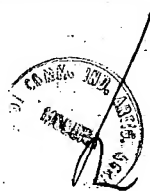
Fra il cappuccio 6 e il corpo 2 sono definiti mezzi di fissaggio temporaneo 21, del tipo, ad esempio, a vite, dell'uno all'altro.

All'interno del cappuccio è ricavato un cappello 22 all'interno del quale è contenuto il bicchiere 17 e che è calzabile sul collo 4 dell'elemento erogatore 3; i mezzi di fissaggio temporaneo 21 sono ricavati fra le pareti interne del cappello 22 e le pareti esterne del collo 4.

La confezione avviene introducendo i prodotti nel corpo 2 attraverso la sua apertura 12 nella quale viene successivamente inserita la porzione di base 13 dell'elemento erogatore 3 precedentemente assemblato a pressione al cappuccio 6.

Il tappo 7 è vincolato alla bocca 5 che chiude a sigillo ed è inserito nella sede 9 definita nel bicchiere 17, mentre l'appendice 18 abbraccia a misura la sommità 4a del collo 4.

Durante la rotazione relativa fra il cappuccio 6 e il corpo 2 per





la prima apertura del recipiente 1 il tappo 7, solidale alla sede 9 (bicchiere 17), viene trascinato in rotazione assieme al cappuccio stesso rompendo la porzione anulare 16.

Il tappo 7 viene, così, svincolato dalla bocca 5 e rimane inserito nella sede 9 (figura 3).

Dopo la prima apertura, il cappuccio 6 consente di richiudere e riaprire più volte il recipiente 1; il cappello 22 si avvita e si svita dal collo 4 mentre l'appendice 18 ricopre a tenuta la sommità 4a del collo 4 impedendo contemporaneamente perdite accidentali dei prodotti confezionati ed infiltrazioni di agenti inquinanti all'interno del corpo 2.

Si è in pratica constatato come il trovato descritto raggiunga gli scopi proposti e cioè escogitare un recipiente che consente di garantire l'integrità dei prodotti in esso confezionati sia prima della sua iniziale apertura che durante le successive eventuali chiusure ed aperture e che ha una struttura dall'aspetto continuo e compatto suscettibile di personalizzazioni e stilizzazioni.

Il tappo di sigillo della bocca di passaggio dei prodotti rimane, infatti, all'interno del cappuccio di copertura che, invece, si integra con il corpo di contenimento dei prodotti.

La tenuta dei prodotti è garantita sia dal tappo di sigillo sia dall'appendice tubolare calzabile aderente sul collo dell'elemento erogatore.

Il trovato così concepito è suscettibile di numerose modifiche e

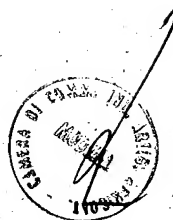


MODIANO GARDI PATENTS
Dr. Ing. Nemo Zanotti
Dr. Carlo Venturoli
Dr. Ing. Marco Brunacci
Dr. Ing. Simona Cosenza
Dr. Ing. Stefania Fiorini
41100 MODENA (ITALY)

varianti tutte rientranti nell'ambito del concetto inventivo.

Inoltre tutti i dettagli sono sostituibili da altri tecnicamente equivalenti.

In pratica i materiali impiegati, nonché le forme e le dimensioni, potranno essere qualsiasi a seconda delle esigenze senza per questo uscire dall'ambito di protezione delle seguenti rivendicazioni.



RIVENDICAZIONI

1) Recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili, comprendente un corpo cavo di contenimento di prodotti fluidi o pastosi, che è provvisto di una bocca di passaggio di detti prodotti, e un cappuccio associabile amovibile a detto corpo per la copertura di detta bocca, caratterizzato dal fatto che comprende un tappo di sigillo di detta bocca che è ad essa associato solidale e amovibile con mezzi di vincolo temporaneo, una sede di alloggiamento di detto tappo che è definita all'interno di detto cappuccio e mezzi di collegamento di detto tappo a detta sede atti ad impedire almeno uno fra la rotazione e lo scorrimento relativi fra il tappo e la sede, il tappo essendo svincolabile dalla bocca ed alloggiabile solidale in detta sede dalla prima rimozione di detto cappuccio da detto corpo cavo di contenimento.

2) Recipiente secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che comprende un elemento erogatore definito ad un'estremità di detto corpo cavo di contenimento e che si prolunga in un collo alla sommità del quale è definita detta bocca.

3) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di vincolo temporaneo comprendono una porzione anulare lacerabile di collegamento di detto tappo all'area perimetrale di detta bocca.



4) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detta sede di alloggiamento è definita da un bicchiere che si prolunga all'interno di detto cappuccio e che è calzabile sostanzialmente a misura su detto tappo.

5) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di collegamento comprendono elementi ad incastro definiti, tra loro complementari, in detto tappo e in detta sede di alloggiamento.

6) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di collegamento comprendono una pluralità di scanalature e di complementari nervature definite sulla superficie laterale esterna di detto tappo e sulla superficie laterale interna di detta sede di alloggiamento.

7) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di collegamento comprendono un accoppiamento prismatico definito fra detto tappo e detta sede di alloggiamento.

8) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detta sede di alloggiamento si prolunga in un'appendice tubolare calzabile a tenuta sulla sommità del collo di detto elemento erogatore.

9) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che comprende mezzi di fissaggio



temporaneo di detto cappuccio a detto corpo cavo di contenimento.



10) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detto cappuccio comprende un cappello interno calzabile sul collo di detto elemento erogatore ed all'interno del quale è definita detta sede di alloggiamento, detti mezzi di fissaggio temporaneo essendo definiti fra detto cappello e detto collo.

11) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di fissaggio temporaneo sono del tipo a vite, la rotazione relativa fra il cappuccio e il corpo cavo di contenimento per la prima apertura del recipiente essendo atta a svincolare detto tappo da detta bocca.

12) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detto corpo cavo di contenimento comprende un'apertura definita in corrispondenza di detta sua estremità ed accoppiabile con detto elemento erogatore, il fondo di detto corpo cavo essendo chiuso.

13) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che comprende mezzi di ancoraggio di detto elemento erogatore a detto corpo cavo.

14) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di



ancoraggio sono costituiti da mezzi ad incastro.

15) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di ancoraggio sono costituiti da una saldatura a caldo.

16) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detti mezzi di ancoraggio sono costituiti da una saldatura ad ultra suoni.

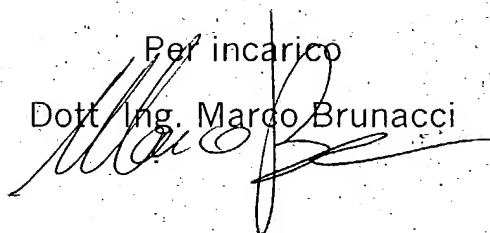
17) Recipiente secondo una o più delle precedenti rivendicazioni, caratterizzato dal fatto che detto elemento erogatore è definito integrale a detta estremità del corpo cavo di contenimento, il fondo di detto corpo cavo essendo aperto e chiudibile per la confezione di detti prodotti.

18) Recipiente per la confezione di prodotti fluidi o pastosi, particolarmente cosmetici, medicinali e simili, secondo una o più delle precedenti rivendicazioni e secondo quanto descritto ed illustrato agli scopi specificati.

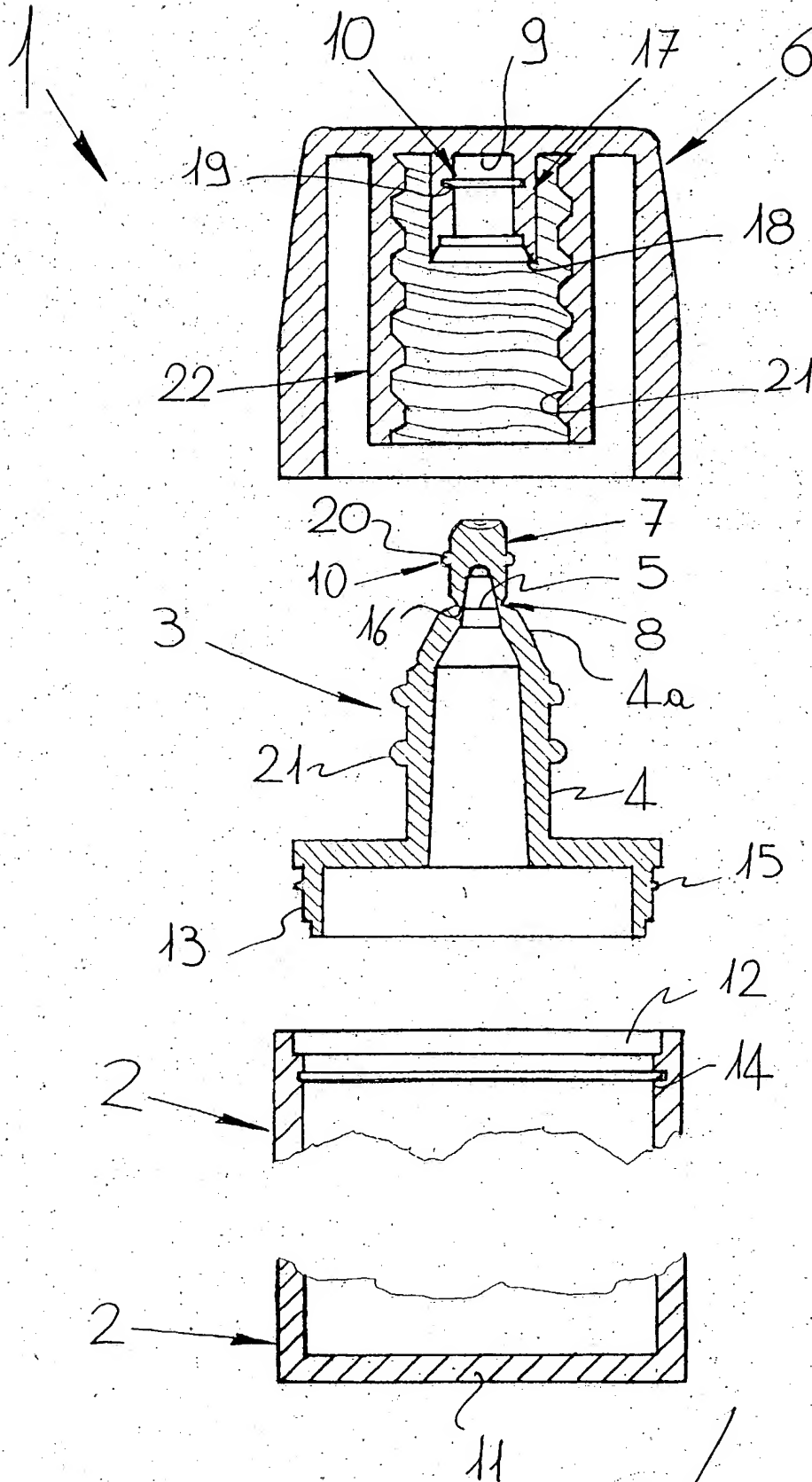
Modena, 16.07.2002

Per incarico

Dott. Ing. Marco Brunacci



MODIANO GARDI PATENTS
Dr. Ing. Nemo Zanotti
Carlo Venturoli
Dr. Ing. Marco Brunacci
Dr. Ing. Simona Cosenza
Dr. Ing. Stefania Fiorini
41100 MODENA (ITALY)



Marco
MODIANO GARDI PATENTS
 via Giardini, 605 - 41100 Modena (Italy)
 Tel. (059) 357.570 - Telefax (059) 355.162

Fig. 1

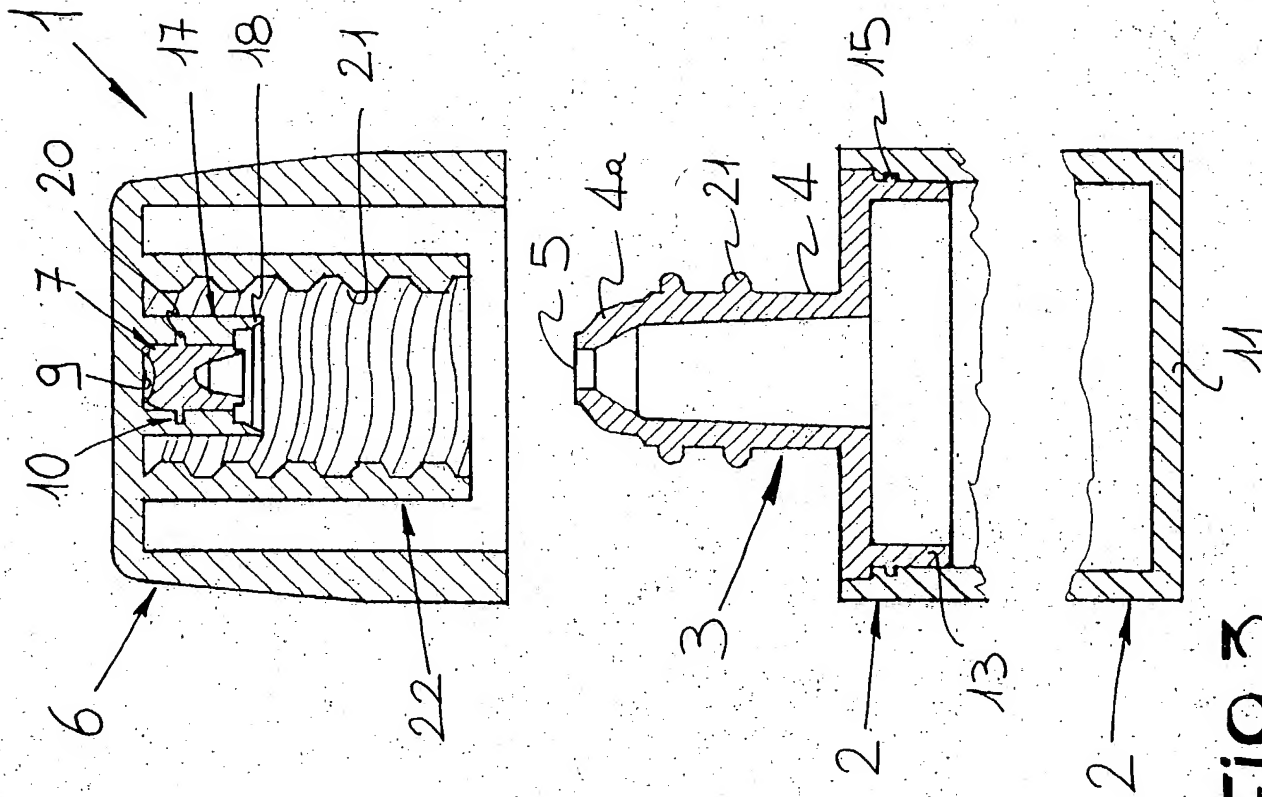


Fig. 2

MODIANO GORDI PATENT S.p.A.
via Giardini, 605 41100 Modena (Italy)
Tel. (059) 357.570 - Telex (059) 353.162

Fig. 3

